

Lettera dal Tavolino



«I Centri di distribuzione hanno una grossa responsabilità»

TISCHLEIN DECK DICH
Lebensmittelhilfe für die Schweiz
Datum: 22.07.2015
Schwamendingen
ab Winterthur
TS FRIPRO TK
Anzahl RCT 1 112 Gewicht _____ kg

Pagina 3

«I Centri di distribuzione hanno una grossa responsabilità»

Pagina 4

L'eliminazione della doppia datazione provoca maggiore o minore spreco di cibo?

Pagina 7

«Trasmettere positività è per me molto importante»

«I Centri di distribuzione hanno una grossa responsabilità» **3**

L'eliminazione della doppia datazione provoca maggiore o minore spreco di cibo? **4**

Allegra – La Piattaforma di *Tavolino Magico* nei Grigioni **5**

Impegnata per il Canton Friburgo **6**

«Trasmettere positività è per me molto importante» **7**

Novità dal mondo di *Tavolino Magico* **8**

Desideriamo il vostro riscontro

Accettiamo volentieri idee, desideri e osservazioni sulla «Lettera dal Tavolino». e-mail a:

caroline.schneider@tischlein.ch

Tavolino Magico è sostenuto da:



ERNST GÖHNER STIFTUNG

e collabora con:



Cara lettrice, caro lettore,

Tavolino Magico è sottoposto, come qualsiasi altra azienda che tratta generi alimentari, alla Legge federale sulle derrate alimentari. Di conseguenza i nostri Centri di distribuzione sono esaminati dagli organi di controllo cantonali, che ogni anno ne visitano all'incirca dieci. Per *Tavolino Magico* igiene, qualità e sicurezza alimentare rivestono priorità assoluta. Daniel Saurenmann, responsabile dell'Ispettorato del laboratorio cantonale di Zurigo è venuto a trovarci al Centro di distribuzione di Zurigo Schwamendingen (pagina 3). Il nostro direttore Alex Stähli ci spiega nell'intervista a pagina 4 l'importanza e le conseguenze che ha per le opere di aiuto alimentare l'eliminazione della doppia datazione. Inoltre ci racconta dove vede le maggiori necessità d'intervento contro l'insensato spreco di generi alimentari.

Tavolino Magico gestisce in tutta la Svizzera sei Piattaforme logistiche. Due di queste – la Piattaforma Svizzera Orientale a Winterthur e quella dell'Altopiano a Grenchen – sono sovraregionali e dispongono di magazzini più grandi. Le altre quattro si trovano a Baar (Svizzera centrale), a Cadenazzo (Svizzera italiana), a Basilea (Svizzera nord-ovest) e a Coira (Grigioni). In questa edizione presentiamo la Piattaforma di *Tavolino Magico* nei Grigioni che da cinque anni si trova nella capitale del Cantone. *Tavolino Magico* gestisce la Piattaforma insieme all'Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro del Canton Grigioni (UCIAML) e alla Croce Rossa grigionese, che è anche responsabile della distribuzione delle Carte acquisti in questo Cantone.

Per finire, *Tavolino Magico* offre programmi occupazionali per disoccupati presso tutte le Piattaforme. Abbiamo incontrato Calogero Atria, che da oltre un anno lavora nel nostro magazzino a Cadenazzo (pagina 7).

Vi auguro un autunno pieno di colori e vi saluto cordialmente.

Caroline Schneider
Responsabile della comunicazione

«I Centri di distribuzione hanno una grossa responsabilità»

Al mio arrivo al Centro di distribuzione di Zurigo Schwamendingen, il furgone refrigerato è già davanti al Centro parrocchiale di Saatlen. Farid, l'autista, mi saluta da lontano. Accaldato, spinge un carrello carico di prodotti freschi dentro la sala parrocchiale. Questo mercoledì mattina il termometro segna già 32 gradi e questo non è proprio l'ideale per i prodotti freschi. Oggi infatti riceviamo la visita di Daniel Saurenmann, responsabile dell'Ispettorato del Laboratorio cantonale di Zurigo.



Daniel Saurenmann è il responsabile dell'Ispettorato delle derrate alimentari del Canton Zurigo.

I volontari si occupano per prima cosa delle confezioni di prodotti freschi. I bratwurst, il quark, la pasta fresca e il formaggio fresco

vengono messi in casse di polistirolo. Irene, che oggi si è resa disponibile immediatamente, inserisce il termometro in uno yogurt e questo segna 7 gradi. Le insalate da taglio già confezionate vengono messe sul tavolo accanto alla verdura. Daniel Saurenmann arriva puntuale e insieme esaminiamo l'offerta, passando lungo i tavoli ricoperti di merce. Intanto mi spiega: «Esaminiamo quattro cose, prima di tutto il principio fondamentale del controllo autonomo: il concetto di qualità viene messo in pratica dal Centro di distribuzione così come richiesto dalla sede centrale? Come seconda cosa controlliamo la qualità dei generi alimentari. Ci sono frutti già ammuffiti? Le dichiarazioni sono corrette? È stata prolungata la data di conservazione dei prodotti scaduti?» All'occhio esperto di Saurenmann non sfugge l'insalata da taglio che vede non refrigerata sul tavolo. Tocca subito uno dei sacchetti e lo prende in mano: «Questa andrebbe refrigerata. Proprio con l'insalata, se non è mantenuta alla temperatura prescritta, aumenta il rischio di listeria, un genere di batteri infettivi». Estrae un apparecchio ad alta tecnologia dalla tasca dei pantaloni e misura la temperatura. «Il mantenimento della catena del freddo è uno dei criteri più importanti, tanto più che i prodotti distribuiti da *Tavolino Magico* di solito hanno stretti margini di conservabilità» – commenta il quarantaquattrenne. Ora aggrotta di nuovo la fronte, perché ha scoperto che sul sacchetto dell'insalata iceberg manca la data di conservazione. «Senza data, un prodotto non può essere messo in circolazione». È un errore del produttore. L'ispettore continua: «Come terza cosa

esaminiamo se è tutto pulito e se le prescrizioni igieniche sono rispettate». Si guarda intorno e osserva che i volontari indossano i guanti per suddividere in porzioni l'insalata e metterla nei sacchetti di plastica. Annuisce con soddisfazione. «E per finire c'è l'esame dell'infrastruttura. L'edificio è in ordine o ci sono rilevanti difetti di costruzione?»

Un accumulo di fattori negativi, come per esempio una giornata di caldo record combinata con un numero di prodotti refrigerati più alto della media, oggi avrebbe potuto provocare vari reclami. Dato che *Tavolino Magico* dispone di un sistema di notifica degli errori, questo genere di reclami e contestazioni è subito inoltrato al posto giusto e vengono prese tempestivamente contromisure. Saurenmann conclude la sua visita con parole di lode: «I volontari che dirigono un Centro di distribuzione hanno una grande responsabilità. I volontari di *Tavolino Magico* sono molto attenti e si prodigano in tutti i modi, affinché la catena del freddo sia rispettata. Inoltre la presentazione dei prodotti è quasi come quella dei negozi».

Laboratorio cantonale

Come impresa di servizi della direzione sanitaria, il Laboratorio cantonale è incaricato dell'esecuzione della legislazione federale sulle derrate alimentari. I suoi obiettivi sono:

- proteggere i consumatori da derrate alimentari e oggetti d'uso potenzialmente pericolosi per la salute
- garantire che i generi alimentari siano manipolati in modo igienico
- proteggere i consumatori da mistificazioni riguardo alle derrate alimentari

Nel Canton Zurigo esistono circa 13'000 aziende operanti nel settore alimentare che sono esaminate da 10 ispettori e da 20 controllori di generi alimentari. I controlli avvengono più frequentemente in caso di carenze accertate, di segnalazioni gravi da parte della popolazione, di particolare sensibilità del consumatore (p. es. per i pazienti in ospedale) e tanto più grande è l'azienda.

L'eliminazione della doppia datazione provoca maggiore o minore spreco di cibo?

L'irragionevole spreco di generi alimentari (food waste) è diventato negli ultimi anni un tema sempre più discusso dall'opinione pubblica. Dopo anni di lavoro pionieristico da parte di organizzazioni private come *Tavolino Magico* o *Tavola Svizzera*, adesso parlano dell'argomento anche il settore dell'alimentazione, i mass-media, le associazioni e la Confederazione. A che punto siamo oggi nella lotta contro tale spreco? E a cosa porterà per esempio l'eliminazione della doppia datazione?

Caroline Schneider ha parlato del tema con Alex Stähli

***Tavolino Magico* si è sentito più sostenuto nella lotta contro lo spreco alimentare, anche grazie al dialogo fra i vari attori economici coinvolti contro lo spreco di cibo condotto dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). A che punto è oggi la Svizzera nella lotta contro lo spreco alimentare?**

Il fatto di aver potuto discutere allo stesso tavolo di soluzioni per ridurre lo spreco alimentare con tutte le parti coinvolte è di per sé positivo. Il risultato sotto forma di misure concrete è invece piuttosto deludente. Il fatto che la Confederazione abbia bloccato la campagna di sensibilizzazione, che invece è così importante per la popolazione, mi irrita molto.

Quindi non c'è stato nessun risultato positivo?

Invece sì. Adesso esiste una linea guida che rende più chiare e sicure le donazioni di prodotti dell'industria alimentare alle opere di aiuto alimentare. Trovo molto utili anche le nuove linee guida sulle datazioni dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Mi sembra positivo anche l'appoggio generale dato alla regola della «data minima di scadenza + 6 giorni». Questo significa che le opere di sostegno alimentare possono distribuire i prodotti non problematici per 6 giorni oltre la data minima di scadenza stampata.

Quali altre misure sarebbero necessarie?

È indiscutibile il fatto che siano necessari un'informazione e un rafforzamento delle responsabilità proprie dei consumatori. Quasi la metà degli scarti alimentari proviene infatti dalle economie domestiche. L'attenersi ciecamente alle date scritte sui prodotti deve essere sostituito dal buon senso dei consumatori.



Alex Stähli è direttore di *Tavolino Magico*. Ha lavorato 13 anni nell'industria alimentare, da ultimo come responsabile marketing, vendita e sviluppo presso Lactalis (ex Baer AG) a Küssnacht am Rigi.

L'industria alimentare dovrebbe seguire in modo coerente le so-praccitate linee guida

sulle date: un formaggio a pasta dura o uno yogurt non hanno bisogno di una data di scadenza fissa. Secondo me è un grosso errore togliere la doppia datazione dai prodotti con data di scadenza limitata. Questo porterà a un maggior spreco di cibo invece di ridurlo.

Perché l'eliminazione della doppia datazione dovrebbe portare a un maggiore spreco di cibo?

La conservabilità totale non aumenta, mentre i prodotti possono restare fino all'ultimo negli scaffali dei negozi. A questo punto, i prodotti con una data di scadenza «da consumare entro il» non possono più essere raccolti e ridistribuiti da un'organizzazione di aiuto alimentare. Al consumatore poco informato manca inoltre un margine di consumazione e così getterà la domenica uno yogurt comprato il venerdì, perché scaduto già il giorno in cui è stato acquistato. Ciò avrà come conseguenza uno spreco di cibo ancora maggiore all'interno delle economie domestiche.

In realtà l'eliminazione della doppia datazione dovrebbe comportare una maggiore chiarezza per il consumatore.

Chi è in grado di compilare una dichiarazione fiscale dovrebbe riuscire anche a distinguere fra due date. Sarebbe veramente indispensabile una maggiore sensibilità e informazione da parte del consumatore. È per questo che è necessaria una campagna informativa a livello nazionale.

Quali potenziali effetti avrà l'eliminazione della doppia datazione sulle associazioni di aiuto alimentare?

Finora le organizzazioni di aiuto alimentare sfruttavano il periodo fra la data di vendita («da vendere entro il») e la data di consumo («da consumare entro il») per raccogliere e ridistribuire i prodotti. Venendo a mancare la data «da vendere entro il», questi prodotti in pratica non sono più utilizzabili e devono essere smaltiti dal negozio. Inoltre, visto il minor volume di prodotti donati, non vale più la pena recarsi presso le filiali piccole o difficilmente raggiungibili.

Qual è allora la soluzione giusta?

Primo: dove è possibile va apposta sempre la dicitura «da consumarsi preferibilmente entro il». Secondo: lasciare la doppia datazione per quei prodotti con la dicitura «da consumare entro il», in modo che i consumatori dispongano ancora di un margine di consumo e le organizzazioni di aiuto alimentare di un margine di distribuzione. Terzo: nel caso di un'unica data, togliere i prodotti dagli scaffali uno o due giorni prima della data «da consumare entro il» e donarli alle organizzazioni di aiuto alimentare.

La data di consumo è la data entro la quale un prodotto deve essere consumato. Dopo questa data il prodotto non può più essere distribuito ai consumatori. La data di consumo si riferisce alla sicurezza alimentare, per esempio nel caso della carne, del pesce o del latte pastorizzato.

La data minima di conservazione è la data entro la quale un genere alimentare, se conservato adeguatamente, mantiene le sue caratteristiche specifiche. Fino a questo termine il produttore garantisce il mantenimento della qualità del prodotto. Il consumo del prodotto è quindi priva di rischi ancora per qualche tempo dopo la scadenza della data minima di conservazione, basta che il prodotto appaia buono dal punto di vista dell'odore, dell'aspetto e del gusto. Esempi: soft-drink, cioccolata, pasta, prodotti in scatola.



Il mantenimento della doppia datazione porta a un minor spreco di cibo.

Allegra – La Piattaforma di Tavolino Magico nei Grigioni

Cinque anni fa, grazie alla collaborazione fra Tavolino Magico, l'Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro (UCIAML) e la Croce Rossa grigionese, a Coira è stata avviata la Piattaforma logistica grigionese. Nel frattempo essa rifornisce otto Centri di distribuzione.



Willy Roth è Direttore dell'Ufficio delle misure attive del Canton Grigioni.

Il Canton Grigioni, il più esteso fra tutti i Cantoni svizzeri, è caratterizzato soprattutto da regioni montagnose, cosa che rende particolarmente complicata la raccolta e la consegna di generi alimentari ai diversi Centri di distribuzione.

Un partner di cooperazione per Tavolino Magico

Quando *Tavolino Magico* all'inizio del 2010 cominciò a saggiare il terreno nel Canton Grigioni per trovare un partner con il quale cooperare, venne aiutato dalla Croce Rossa grigionese che lo mise in contatto con Willy Roth, responsabile delle Misure attive del mercato del lavoro dell'UCIAML. Quest'Ufficio offre impieghi temporanei a coloro che cercano un posto di lavoro, affinché possano fare esperienza e venire reintegrati nel mercato del lavoro. Nella sua funzione presso l'UCIAML, Roth aveva il compito di contribuire alla ricerca degli spazi adatti nella capitale grigionese. Mettere soltanto a disposizione locali per una piattaforma non era però sufficiente per l'UCIAML, che voleva invece garantire l'intera logistica all'interno del Canton Grigioni grazie a un suo nuovo programma occupazionale. Così, da un semplice contatto, nacque una fruttuosa cooperazione fra *Tavolino Magico*, la Croce Rossa grigionese e l'UCIAML. In pratica l'UCIAML e la Croce Rossa grigionese realizzano tale e quale il concetto di *Tavolino Magico* nel loro Cantone. La Croce Rossa grigionese si occupa di distribuire le Carte acquisti ai potenziali beneficiari e all'inizio ha aiutato a trovare e formare i volontari che garantiscono una distribuzione controllata presso i Centri di distribuzione. L'UCIAML assicura invece la logistica del magazzino e il servizio autisti. «Nel complesso s'è presentata una situazione interessante per tutti e tre gli enti» – dice Willy Roth.

Un trampolino di lancio per i Grigioni

Dalla primavera del 2010 la Piattaforma grigionese si trova presso la GastroMensa di Coira nella Pulvermühlstrasse. La responsabile della Piattaforma, Meral Raffl, è affiancata da otto persone che partecipano ad un programma occupazionale dell'UCIAML e collabora strettamente con la mensa GastroMensa dell'UCIAML. Durante i periodi d'impiego, che durano alcuni mesi, i disoccupati lavorano come autisti o nel magazzino, facendo così nuove esperienze significative. «Le sinergie positive fra *Tavolino Magico* e l'UCIAML rappresentano un trampolino di lancio per i partecipanti ai programmi occupazionali e offrono loro un'ottima occasione per trovare un posto fisso in questo Cantone dedito al turismo» – spiega Roth. Continuando a crescere costantemente, la Piattaforma grigionese è arrivata ora a rifornire otto Centri di distribuzione: Coira, Davos, Ilanz-Castrisch, Samedan, Thusis, Schaan, Walenstadt e Wangs. Ogni settimana sono aiutate circa 700 persone in stato di bisogno. Grazie a due furgoni di *Tavolino Magico* e a un piccolo mezzo di trasporto dell'UCIAML, i generi alimentari sono raccolti presso i donatori di prodotti regionali, organizzati nella Piattaforma e infine consegnati ai Centri di distribuzione. In questo modo solo l'anno scorso sono stati distribuiti 112'000 chilogrammi di generi alimentari. La collaborazione fra l'UCIAML e *Tavolino Magico* si è dimostrata valida. «Grazie all'UCIAML siamo affiancati da un partner competente, ben ancorato localmente e che quindi ci può appoggiare e completare bene. Abbiamo pianificato ulteriori mansioni, fra cui la selezione delle verdure e compiti amministrativi al computer: lo spettro di attività è così ancora più vasto e più vicino al mercato del lavoro primario» – rileva Alex Stähli, Direttore di *Tavolino Magico*.



Il Centro di distribuzione di Coira è uno degli otto riforniti dalla nostra Piattaforma grigionese.

Cos'è l'UCIAML Grigioni?

L'Ufficio cantonale per l'industria, arti e mestieri e lavoro – inserito nel Dipartimento dell'economia pubblica e socialità – sostiene con diversi programmi occupazionali il reinserimento delle persone disoccupate nel Canton Grigioni. Grazie alle molteplici possibilità d'impiego nelle aziende gastronomiche o agricole, coloro che cercano un posto apprendono nuovi compiti.

www.kiga.gr.ch

MDB

Impegnata per il Canton Friburgo

La Fondazione Arcanum è da parecchi anni partner di *Tavolino Magico* nel Canton Friburgo. Nel 2006 essa ha assunto il patrocinio del Centro di distribuzione di Friburgo e tre anni dopo anche quello di Bulle.

La Fondazione Arcanum è stata fondata dieci anni fa e ha sede nel Canton Friburgo. Lì praticamente non esistono fondazioni che sostengono organizzazioni caritative. La Fondazione Arcanum invece aiuta persone in condizione di bisogno con progetti a lungo termine.

Mentre *Tavolino Magico* nel 2005 era alla ricerca di spazi per aprire un primo Centro di distribuzione nella capitale del Canton Friburgo, venne in contatto con alcuni rappresentanti della Fondazione Arcanum. «L'idea di *Tavolino Magico* ci ha convinto subito» ricorda Karsten Timmer, direttore della Fondazione. Alla Fondazione Arcanum quest'organizzazione solidamente ancorata nel settore dell'alimentazione, con buoni contatti in tutta la Svizzera e di sostegno alle persone bisognose in modo diretto e semplice, parve subito un progetto ideale, corrispondente ai principi della Fondazione. Trasformarono così una buona intenzione in realtà. Il Centro di distribuzione di Friburgo aprì i battenti nell'aprile del 2006 e fu finanziato dalla Fondazione. Quando nel 2008 ci fu l'occasione di aprire un altro Centro di distribuzione nel Canton Friburgo, a Bulle, la Fondazione Arcanum assunse anche questo patrocinio. Oggi, dopo dieci anni, grazie a questi patrocinati vengono aiutate settimanalmente circa 450 persone bisognose, donando loro nei due Centri di distribuzione quasi 50'000 kg all'anno di alimenti in perfette condizioni. «Con l'impegno a lungo termine della Fondazione Arcanum riusciamo a dare congiuntamente un contributo per alleggerire lo scarso bilancio familiare delle persone bisognose nel Canton Friburgo» dice Alex Stähli, direttore di *Tavolino Magico*. La Fondazione riceve regolarmente i rapporti sullo sviluppo di *Tavolino Magico*. Il Consiglio di Fondazione apprezza il contatto immediato con l'organizzazione. Karsten Timmer va anche volentieri a visitare i Centri di distribuzione per farsi un'idea personale della situazione. È impressionato dal modo rispettoso in cui i volontari trattano i beneficiari. «I volontari trattano i bisognosi alla pari. Questo contribuisce in modo fondamentale a creare un'atmosfera serena e cordiale nei Centri di distribuzione» dice Timmer e aggiunge: «Durante le mie visite mi è saltato all'occhio in particolare di come i bisognosi siano orgogliosi di pagare il loro franco simbolico per ritirare i generi alimentari. Non viene fatta loro l'elemosina, ma sono trattati come clienti».

MDB

«Trasmettere positività è per me molto importante»

Calogero Atria sta svolgendo da oltre un anno un'Attività di utilità pubblica (AUP) formativa presso il magazzino di Tavolino Magico nella Svizzera italiana a Cadenazzo. Il piano occupazione che gli è stato offerto è per lui un'occasione per mettere a frutto competenze professionali e umane, a favore di persone meno fortunate di lui. L'abbiamo incontrato.



I programmi occupazionali o di reinserimento professionale per persone al beneficio della disoccupazione, d'indennità assistenziali o di prestazioni d'invalidità sono le colonne portanti delle Piattaforme regionali di *Tavolino Magico* nell'intera Svizzera.

Calogero Atria svolge da 18 mesi un'attività di utilità pubblica formativa presso il nostro magazzino di Cadenazzo.

Sono migliaia nel nostro Paese le persone che, pur avendo alle spalle una formazione professionale specifica e un'importante esperienza lavorativa, sono alla ricerca di un nuovo impiego. Diversi sono i fattori che rendono difficile, se non impossibile, cambiare posto di lavoro: uno su tutti è l'età. Per quanto paradossale sia, sempre più spesso, le Aziende cercano neodiplomati alle prime armi, ma con esperienza pluriennale. Quanti hanno già raggiunto o superato i 45 o 50 anni non sono quasi mai presi in considerazione nei colloqui d'assunzione. È una realtà che per tante persone è motivo di delusione, amarezza o depressione. Sentirsi utili a favore di quanti si trovano in difficoltà può diventare uno stimolo a rimettersi in cammino dopo un periodo di forzata inattività.

Intervista raccolta da fra Martino Dotta

Calogero, parli delle tue origini e da quanto tempo sei in Ticino.

Sono nato nel 1957 e provengo dalla Sicilia. Da 34 anni vivo in Svizzera. Per dieci anni ho lavorato come autista presso una nota azienda di generi alimentari surgelati.

Che cosa significa per te svolgere un programma lavorativo nel magazzino di Tavolino Magico?

L'AUP formativa (attività di utilità pubblica, promossa dall'Ufficio cantonale del sostegno e dell'inserimento sociale), che sto compiendo da più di dodici mesi a Cadenazzo, è per me assai

gratificante. Mi fa piacere poter svolgere un lavoro che, oltre a corrispondere alle competenze professionali acquisite in precedenza proprio nell'ambito della gastronomia, a favore di persone bisognose.



Calogero spiega a un nostro altro collaboratore l'itinerario per la raccolta di generi alimentari.

Quali sono al momento i tuoi compiti specifici?

Dallo scorso mese d'aprile, sono responsabile del parco veicoli, della formazione dei nostri autisti e della preparazione dei turni di ritiro e consegna della merce. Lavoro in stretta collaborazione con il nostro Disponente di magazzino Jerry (Germano Graci). Quando ero impiegato, organizzare i trasporti, gestire la logistica e occuparmi dello stoccaggio degli alimenti faceva parte dei miei compiti abituali. Sono contento di poter utilizzare i trucchi del mestiere acquisiti in precedenza per *Tavolino Magico*.

Come valuti l'esperienza del programma occupazionale?

Nel suo insieme, la reputo molto positiva. Sul piano personale, considero l'attività occupazionale come un aiuto morale. Non nego di essere finito in depressione, dopo aver perso il lavoro. Perciò cerco di trasmettere positività ai miei attuali colleghi presso *Tavolino Magico*, poiché è molto importante sentirsi utili alla società, anche quando il mercato del lavoro ti considera troppo vecchio. A 58 anni è praticamente impossibile trovare un altro impiego... Ben venga il programma occupazionale!

In poche parole, come definisci Tavolino Magico?

È meraviglioso potere recuperare cibo a favore di persone bisognose, ma anche essere solidali con loro, riconoscerne la dignità. A volte, bastano un sorriso o pochi gesti d'umanità per ottenere un ringraziamento o un segno di apprezzamento del servizio offerto. È bello poter valorizzare le proprie capacità umane e professionali in una proposta come *Tavolino Magico*.

MD

Novità dal mondo di *Tavolino Magico*

Giuseppe D'Andreta, nuovo apprendista a Cadenazzo

Dal 15 marzo 2012, *Tavolino Magico* è riconosciuto dalla Divisione della formazione professionale del Canton Ticino come Azienda formatrice di apprendisti in logistica. Dopo aver seguito l'apprendistato di Marco Bof (diplomato nel 2014), è in corso quello di Francesco Di Dio (al 2° anno). Giuseppe D'Andreta ha iniziato la sua formazione triennale il 1° settembre a Cadenazzo.



Secondo Centro di distribuzione anche a Lugano

Per gestire al meglio il proprio sostegno alimentare alle persone bisognose nella Svizzera italiana, *Tavolino Magico* raddoppia la sua presenza anche a Lugano. Dal 22 settembre è operativa la distribuzione di generi alimentari presso gli spazi della Missione Popolare Evangelica nel quartiere di Viganello. Essa affianca la consegna settimanale a Lugano, attiva da cinque anni al Padi-glione Conza, uno spazio offerto dal Municipio cittadino. Da notare che ambedue i Centri usufruiscono di un padrinato annuo: della Fondazione Fidinam quello del Conza e della Fondazione filantropica Danilo e Luca Fossati quello nuovo di Viganello.

Ulteriori fornitori di merce

Per garantire al meglio il livello quantitativo, oltre che qualitativo delle nostre forniture di merce, è nostra preoccupazione costante coltivare buoni rapporti di collaborazione con i nostri fornitori abituali di merce, come pure acquisirne di nuovi. Un'altra nostra preoccupazione costante è d'estendere il margine di manovra, ritirando quando possibile anche più volte la settimana i prodotti messi a disposizione gratuitamente dei nostri Beneficiari. È il caso, ad esempio, della Lati SA di Sant'Antonino (prodotti lattiferi), della Tior di Cadenazzo (prodotti ortofrutticoli locali) e della Prodega di Manno (grossista per la ristorazione). Siamo grati a tutti quanti ci segnalano merce da recuperare, a favore delle persone in difficoltà anche nella nostra Regione.

Impressum

Editore:

Verein *Tischlein deck dich*
(*Tavolino Magico*)

Rudolf Diesel-Strasse 25

8405 Winterthur

info@tischlein.ch

Tel. 052 224 44 88

www.tavolinomagico.ch

Conto per donazioni: CCP 85-503288-4

Redazione: Caroline Schneider (CS),

Mina Dello Buono (MDB), fraMartino Dotta (MD)

Traduzione: Alessandra Niedecker, Porza

Lettorato in italiano: fra Martino Dotta,
Cadenazzo

Cadenza della pubblicazione: trimestrale

Grafik/Layout: grafisch.ch

Tiratura: 8'000 copie (d, i, f)

Prossimo numero: dicembre 2015

L'abbonamento annuo ammonta a CHF 20 ed è conteggiato in ogni donazione.